

I 70 anni di Avis Luino

Pubblicato: Lunedì 10 Giugno 2019



Quest’anno la Sezione Comunale AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) di Luino raggiunge un traguardo importante, che rappresenta un motivo di orgoglio per gli “Avisini” e per tutta la comunità del Luinese, il 70° di fondazione.

Si è costituita, infatti, il 29 aprile 1949, seconda nella provincia di Varese. La rapida crescita dell’associazione nei primi anni dalla nascita fornì un grande contributo per soddisfare le esigenze di sangue e rappresentò una grande opportunità di aggregazione e di amicizia per i soci.

In questi giorni, la Presidente Laura Berutti, tutti i Consiglieri, tanti ex Consiglieri AVIS e numerosi volontari simpatizzanti si stanno dedicando con entusiasmo all’organizzazione dei festeggiamenti per questo grande evento.

Le celebrazioni del 70° sono programmate per sabato 15 giugno, in prossimità della Giornata Mondiale del Donatore, che si festeggia ogni anno con lo scopo di rinsaldare lo spirito di solidarietà tra i donatori di sangue e, soprattutto, di far conoscere a tutti la possibilità di diventare donatore di sangue e seguire l’esempio dei volontari che, con gioia e semplicità, compiono il gesto di donare il sangue, un gesto fatto nella gratuità più assoluta, senza aspettarsi la riconoscenza di nessuno, ma orgogliosi e gratificati di avere fatto qualcosa per aiutare gli altri.

Ogni donatore conosce lo slogan dell’AVIS “**chi dona sangue dona amore**” e lo vive come la ragione del proprio gesto, consapevole dell’alto valore morale che rappresenta quel gesto “straordinario e normalissimo”.

E in ogni donatore vive lo spirito di altruismo e di grande vicinanza ai bisogni degli altri che animò, nel lontano 1927, il giovane medico **Vittorio Formentano**, quando fondò la prima Associazione Italiana di Volontari del Sangue, costituita da 17 donatori.

Dal Dottor Formentano e da quei 17 volontari si diffusero i valori fondanti dell’AVIS, in cui oggi i donatori si riconoscono: la gratuità del dono, l’anonimato del gesto, l’attenzione ad uno stile di vita sano e positivo, l’aggregazione e la socializzazione, la convivenza civile basata su partecipazione, responsabilità, cooperazione, volontariato inteso come esperienza che forma e arricchisce in senso umano, civile e culturale.

A questo si aggiunge un ulteriore valore associativo rappresentato dal prendersi cura tanto del malato, cui è indirizzata prioritariamente l’attività dei donatori, quanto dei soci. E con il dono del sangue viene garantito un importante messaggio di solidarietà umana e di cultura civile.

La festa di sabato 15 giugno si svolgerà con il seguente programma:

ORE 13.45 ritrovo presso la Chiesa di San Pietro in Campagna (cimitero di Luino) – deposito corona alla lapide dedicata agli Avisini defunti – corteo fino al Parco Ferrini

ORE 15.00 arrivo dei tedofori, accensione del braciere e celebrazione interreligiosa

ORE 16.00 trasferimento con mezzi propri alla ex colonia elioterapica di Germignaga: consegna delle

benemerenze, intervallata da brani musicali

ORE 19.00 rinfresco e taglio della torta del 70°.

DA SETTANT'ANNI CONTIAMO OGNI GOCCIA, PERCHÈ PER NOI OGNI GOCCIA CONTA

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it